

Agevolazioni di viaggio per gli elettori

A seguito della concomitanza tra le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo e quelle per il rinnovo del Consiglio regionale, si applicano a tali ultime consultazioni elettorali le stesse agevolazioni di viaggio previste per gli elettori residenti nel territorio nazionale che si trovano fuori del Comune di iscrizione elettorale che partecipano alle consultazioni europee, secondo le modalità impartite dal Ministero dell'Interno con circolari MIAITSE n. 66/2004 del 18.5.2004 (agevolazione per i viaggi in mare) e MIAITSE n. 62/2004 del 15.5.2004 (agevolazione per i viaggi ferroviari), che si riportano integralmente

Circolare MIAITSE N. 62/2004 del 15.05.2004

Con riferimento alle agevolazioni di viaggio in favore degli elettori che parteciperanno alle consultazioni europee ed amministrative di sabato 12 giugno e domenica 13 giugno p.v. con eventuale turno di ballottaggio, per l'elezione diretta dei presidenti della provincia e dei sindaci, fissato per i giorni 26 e 27 giugno 2004, si comunica che la società TRENITALIA S.P.A. ha emanato le direttive di competenza per la concessione delle agevolazioni tariffarie in favore degli elettori che si recheranno a votare

Tali agevolazioni trovano applicazione anche per le elezioni regionali della Sardegna e per quelle amministrative delle altre Regioni Autonome Friuli-Venezia Giulia e Siciliana.

Per quanto concerne il turno di votazione di sabato 12 e domenica 13 giugno 2004, agli elettori residenti nel territorio nazionale, saranno rilasciati biglietti ferroviari esclusivamente per viaggi di andata e ritorno con la riduzione del 60% sulla tariffa ordinaria sia per la 1° che per la 2° classe dietro esibizione della tessera elettorale.

I biglietti devono essere convalidati prima di iniziare sia il viaggio di andata che quello di ritorno. Il periodo di utilizzabilità dei biglietti è di 24 ore dalla convalida

Gli elettori che abbiano titolo alle agevolazioni previste in favore dei ciechi, dei mutilati ed invalidi di guerra o per servizio e dei possessori di carta blu hanno comunque diritto alla gratuità del viaggio per l'accompagnatore.

I biglietti di andata e ritorno hanno un periodo di utilizzazione di venti giorni. Tale periodo decorre, per il viaggio di andata, dal decimo giorno antecedente il secondo giorno di votazione (questo compreso) e, per il viaggio di ritorno, fino alle ore 24 del decimo giorno a partire dal secondo giorno di votazione (quest'ultimo escluso).

Pertanto, il viaggio di andata non può essere effettuato prima del 4 giugno 2004 e quello di ritorno oltre il 23 giugno 2004.

Per quanto riguarda l'eventuale turno di ballottaggio fissato per i giorni 26 e 27 giugno 2004, il viaggio di andata non può essere effettuato prima del 18 giugno 2004 e quello di ritorno oltre il 7 luglio 2004.

Per il viaggio di ritorno l'elettore deve esibire, oltre al biglietto, anche la tessera elettorale recante la data dell'elezione e il bollo della sezione presso la quale ha esercitato il diritto di voto.

Al viaggiatore che dichiara di essere sprovvisto di tessera elettorale sarà richiesta la sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 48 del T.U n 445/2000 e dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, al fine del rilascio del biglietto per viaggi di andata e ritorno alla tariffa ridotta per elettori, secondo le disposizioni precedentemente riportate.

Tale dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato e presentata da persona incaricata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

All'elettore verrà rilasciata copia della suddetta autocertificazione, con timbro e data, per gli adempimenti del personale di viaggio.

L'autocertificazione non può riguardare il viaggio di ritorno, non rientrando il fatto materiale di aver votato nell'elencazione di cui all'art. 46 del T.U. 445/2000. Pertanto, durante il viaggio di ritorno, l'elettore dovrà esibire, oltre ai biglietti di viaggio, la tessera elettorale regolarmente vidimata ovvero, in mancanza di essa, apposita dichiarazione rilasciata dal presidente del seggio che attesti l'avvenuta votazione.

Per quanto riguarda gli elettori residenti all'estero, ai quali sono equiparati quelli provenienti dalla Repubblica di San Marino e dallo Stato della Città del Vaticano, vengono emessi esclusivamente biglietti di andata e ritorno, con la riduzione del 60% rispetto ai prezzi della tariffa ordinaria sia per la prima che per la seconda classe, dietro esibizione della tessera elettorale; i biglietti valgono due mesi dalla data di emissione e non devono essere convalidati

Il viaggio di andata, relativamente al turno di votazione che si terrà nei giorni 12 e 13 giugno 2004, dovrà essere effettuato entro la chiusura del seggio elettorale, vale a dire non oltre le ore 22 di domenica 13 giugno 2004 e quello di ritorno non potrà avere inizio se non dopo l'apertura del seggio elettorale, vale a dire dopo le ore 15 di sabato 12 giugno 2004.

In caso di eventuale ballottaggio per l'elezione diretta dei presidenti della provincia e dei sindaci, fissato per i giorni 26 e 27 giugno 2004, il viaggio di andata deve essere effettuato entro la chiusura del seggio elettorale (ore 22 del 27 giugno 2004) quello di ritorno non potrà avere inizio se non dopo l'apertura del seggio elettorale (ore 15 del 26 giugno 2004).

Per ottenere il rilascio del biglietto a tariffa ridotta afferente al percorso italiano, gli elettori residenti all'estero devono esibire, alle stazioni delle reti estere od agenzie estere abilitate alla vendita dei biglietti per il servizio interno italiano o alle stazioni italiane di confine, la cartolina avviso, oltre alla tessera elettorale se in possesso, e il passaporto o altro documento valido.

Si rammenta che gli elettori residenti all'estero ritirano la tessera presso il comune di iscrizione elettorale in occasione della prima consultazione utile, fermo restando l'invio della cartolina avviso.

Pertanto, in luogo della tessera elettorale, può essere esibita la cartolina avviso o una dichiarazione delle autorità consolari italiane attestante che il connazionale, titolare della dichiarazione stessa, si reca in Italia per esercitare il diritto di voto e con l'indicazione del tipo di agevolazione spettante all'elettore sui percorsi F.S.

Per gli elettori residenti all'estero non è prevista la possibilità di produrre l'autocertificazione in luogo della tessera elettorale.

Le stazioni e le agenzie italiane sono anche autorizzate ad emettere biglietti nominativi di corsa semplice per il solo percorso di ritorno a favore degli elettori provenienti dall'estero che abbiano raggiunto la località sede elettorale con mezzi propri o con quelli di altri vettori, purchè gli elettori comprovino la residenza all'estero ed esibiscano la tessera elettorale debitamente vidimata

Per quanto riguarda i viaggi da e per la Sardegna, il servizio passeggeri tra il Continente e la Sardegna non risulta effettuato dalle navi traghetto F.S..

Inoltre, per i viaggi degli elettori in servizio cumulativo si applica, per il percorso relativo alla rete F.S., la riduzione spettante agli elettori, mentre, per il percorso sulle linee delle singole amministrazioni si applica di norma la medesima riduzione prevista per TRENITALI A, salvo che non sia diversamente disposto dalle "condizioni particolari" delle "estensioni di servizio" di pertinenza di ciascuna amministrazione."

Circolare MIAITSE n. 66/2004 del 18.05.2004 del Ministero dell'Interno:

Con riferimento alle agevolazioni di viaggio in favore degli elettori che parteciperanno alle consultazioni europee ed amministrative di sabato 12 giugno e domenica 13 giugno p.v., con eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei Presidenti della Provincia e dei Sindaci, fissato per i giorni 26 e 27 giugno 2004, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato le seguenti agevolazioni tariffarie per viaggi via mare, che – in occasione delle prossime consultazioni europee ed amministrative – saranno concesse dalle Società sovvenzionate del gruppo Tirrenia.

Pertanto, agli elettori residenti nel territorio nazionale che si trovano fuori del comune di iscrizione elettorale, le Società applicano le seguenti agevolazioni:

- le Società Tirrenia, Adriatica (collegamento con le Isole Tremiti) e Siremar applicano una riduzione del 60 %;
- la Società Toremar applica una riduzione del 63%;
- le Società Caremar e Saremar applicano entrambe la “tariffa residenti”.

Si precisa che le suddette riduzioni riguardano il solo passaggio e non anche le sistemazioni supplementari, né gli eventuali veicoli al seguito.

Per quanto concerne gli elettori residenti all'estero, tutte le Società del gruppo Tirrenia riconoscono la gratuità del viaggio solo per il passaggio. Per i predetti inoltre la Società Tirrenia applica una riduzione del 60% sulle ulteriori sistemazioni.

Si rammenta, altresì, che, sia per gli elettori residenti in Italia che per gli elettori residenti all'estero, le tariffe sopra specificate vengono applicate 10 giorni prima della data di ciascuna consultazione, per il viaggio di andata, e 10 giorni dopo a decorrere dal giorno della consultazione, per il viaggio di ritorno.

Le suddette agevolazioni vengono concesse agli interessati - previa esibizione della tessera elettorale - al momento del rilascio del biglietto.

Si rappresenta, inoltre, che i passeggeri i quali nel viaggio di andata non siano in possesso della tessera elettorale, pagano il prezzo intero del biglietto; peraltro, i passeggeri i quali nel viaggio di ritorno presentano copia della predetta tessera – munita del timbro del seggio presso il quale hanno votato - riceveranno lo sconto anche per il viaggio di andata.

Da ultimo si precisa che gli elettori residenti all'estero ritirano la tessera elettorale presso il comune di iscrizione in occasione della prima consultazione utile, fermo restando l'invio della cartolina avviso. Ciò stante, si ritiene che, in luogo della tessera elettorale, possa essere esibita la cartolina avviso oppure una dichiarazione della autorità consolare italiana attestante che il connazionale, titolare della medesima dichiarazione, si reca in Italia per esercitare il diritto di voto.”